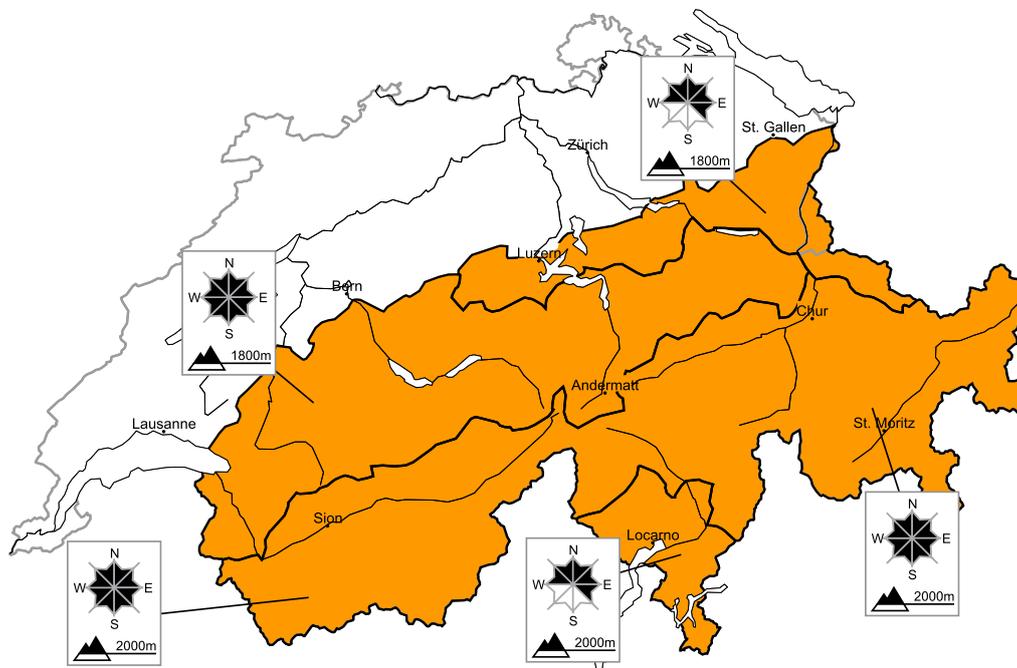


La situazione valanghiva è ancora insidiosa

Edizione: 28.12.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 28.12.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 28.12.2013, 08:00



Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto nel Vallese e nei Grigioni le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole.

Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa.

Regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca di Santo Stefano ricopre un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati e per lo più in quota. Con la tempesta favonica si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi sono dall'escursionista esperto ben individuabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

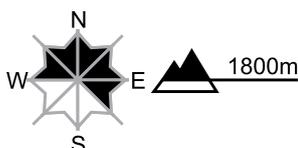
Regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca di Santo Stefano ricopre un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati e per lo più in quota. Con la tempesta favonica si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi sono dall'escursionista esperto ben individuabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

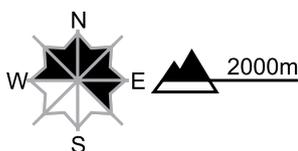
Regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca di Natale rappresenta la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. È importante una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.12.2013, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii in ombra, gli spessi strati di neve che si sono formati nei giorni di Natale poggiano su un manto di neve vecchia debole. Ad alta quota, il legame tra questi strati e il manto sottostante procede solo molto lentamente. Il favonio ha trasportato la neve vecchia a debole coesione, causando la formazione di accumuli di neve ventata instabili. In alcune regioni la probabilità di distacco di valanghe è piuttosto alta.

Retrospezione meteo di venerdì, 27.12.2013

Nella notte è caduta ancora un po' di neve in alcune parti delle regioni settentrionali. Nel corso della giornata il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

- Nella notte vento proveniente da nord. Nella parte centrale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa a tratti forte, nelle restanti regioni da debole a moderato.
- Nel corso della giornata inizialmente debole, poi moderato proveniente da sud

Previsioni meteo sino a sabato, 28.12.2013

Al mattino il tempo nelle regioni settentrionali sarà piuttosto soleggiato. A partire da mezzogiorno la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire dalle regioni occidentali, dove cadrà un po' di neve. Nei Grigioni il tempo rimarrà piuttosto soleggiato fino a sera. Nelle regioni meridionali il cielo sarà per lo più nuvoloso con deboli nevicate.

Neve fresca

Nelle regioni occidentali e meridionali pochi centimetri. Nelle regioni occidentali il limite delle nevicate si collocherà inizialmente a 1400 m, altrimenti a 1000 m.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +2 °C nelle regioni settentrionali e di -3 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte, nelle regioni esposte al favonio tempestoso, proveniente da sud a sud ovest.

Tendenza sino a lunedì, 30.12.2013

Domenica

Tempo variabile con schiarite e rovesci di neve. Durante la notte nelle regioni meridionali nevicherà sino a bassa quota, poi il cielo diventerà piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.

Lunedì

Tempo piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.